L'assemblea dei soci dell'istituto di credito locale

Credito Cooperativo Romagnolo: «Anno d'oro, utile di 6,5 milioni»

L'utile di esercizio di 6,5 milioni è stata la nota dominante dell'assemblea dei soci del Credito Cooperativo Romagnolo che si èi è svolta al Centro Congressi della Fiera di Cesena, di nuovo con la presenza fisica dei soci, dopo tre anni nei quali le restrizioni della pandemia avevano imposto la modalità del 'Rappresentante designato' che prevedeva la sola presenza di un Notaio a cui tutti i soci che intendevano partecipare all'assemblea dovevano conferire delega. Folta partecipazione dei soci che hanno gremito la sala della Fiera. Il presidente Roberto Romagnoli (***nella foto***) e il direttore Daniele Bagni hanno presentato la relazione sulla gestione, commentandone l'andamento ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno appena concluso.

«Il 2022 è stato un anno con importanti risultati – ha dichiarato il direttore generale Bagni – fra i quali spicca l'utile d'esercizio di 6,5 milioni di euro; un risultato che assume ancora più importanza se si considera l'importante azione di derisking attuata sul comparto del credito deteriorato. Senza questo intervento l'utile sarebbe stato ancora più elevato, ma questa azione ha consentito di migliorare in misura significativa lo stock dei crediti di difficile riscossione, con un rapporto fra crediti deteriorati e totale impieghi che si riduce al 5,5% (era al 9,6% a fine 2021) e di incrementare prudenzialmente le coperture complessive al 69,1% (ex 50,4%), con un coverage delle posizioni classificate a sofferenza pari all'81,8%. Impieghi e raccolta sono in contrazione per effetto degli eventi straordinari che hanno caratterizzato l'esercizio, ma essendo l'analisi al periodo pre-Covid confermano un trend in progressivo rialzo confermato anche nel primo trimestre 2023. Il buon risultato economico di fine anno si riflette positivamente sul profilo patrimoniale , andando a rafforzare ulteriormente gli indicatori che rappresentano la sintesi della solidità patrimoniale della banca».

«Una solidità patrimoniale confortata dai numeri ed apprezzata dai soci – rimarca il presidente Romagnoli che in sssemblea ha relazionato sui fatti principali del 2022 , ponendo l'accento sul ruolo di riferimento svolto da Bcc Romagnolo per i soci (oltre 7.550), i clienti (quasi 37.000) le comunità locali e più in generale il territorio in cui opera la banca –. Per descrivere al meglio questa attività oltre al Bilancio d'Esercizio abbiamo ritenuto opportuno predisporre un ulteriore fascicolo denominato "Bilancio di coerenza", a disposizione presso tutte le Filali, dove è rappresentata, con una diversa chiave di lettura, l'azione della Banca a favore dei Soci, dei Giovani, delle varie associazioni del territorio che operano in ambito sociale, culturale, sportivo, l'attenzione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità con particolare riferimento ai fattori di sostenibilità».